

14 Settembre 2021

**All'interno del bollettino:**

- 1 Bando Imprese Montane 2021 – Regione Emilia Romagna
- 2 Bando Avvio Imprese Extra Agricole in Zone Rurali
- 3 Bando Sport 2021
- 4 Tax Credit Pubblicità – *(RINVIO – a partire dal 01/10/2021)*
- 5 Voucher Digitali CCIAA Ravenna 2021
- 6 Nuove Imprese a tasso Zero
- 7 Tax Credit Edicole
- 8 Fondo Starter – *(NEW – a partire dal 13/09/2021)*
- 9 Tax Credit Turismo – *(in attesa pubblicazione decreto)*
- 10 Fondo per l'imprenditoria femminile – *(NEW – a partire dal 13/09/2021)*
- 11 Brevetti+, Marchi+ e Disegni+ *(NEW - pubblicati i bandi per 38 milioni di euro)*
- 12 Finanziamenti agevolati Simest per l'internazionalizzazione – *(in attesa di riapertura)*
- 13 Bonus Facciate
- 14 Credito d'imposta investimenti industria 4.0.
- 15 Credito d'imposta ricerca & sviluppo / innovazione tecnologica
- 16 Sostegno alle startup innovative
- 17 Nuova Sabatini – *(rifinanziata a decorrere dal 02.07.2021)*
- 18 Credito d'imposta adeguamento luoghi di lavoro
- 19 Credito d'imposta spese di formazione 4.0.
- 20 Digital Transformation delle PMI

**WELFARE GROUP: RISPARMIARE CON FRINGE BENEFIT, SPESE DI RAPPRESENTANZA E WELFARE AZIENDALE**

## BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE PRODUTTIVE NELLE AREE MONTANE

### Obiettivi

Sostenere, unitamente agli altri strumenti adottati dalla Regione per le aree montane, lo sviluppo del tessuto produttivo regionale partendo dalle imprese presenti nella montagna Emiliano-Romagnola che, oltre a permettere la tenuta del tessuto produttivo, pongono le basi per garantire una funzione di presidio del territorio, essenziale per una sostenibile tenuta del sistema montagna regionale.

### Contributi

Le risorse disponibili per finanziare le domande presentate nell'ambito del bando sono pari a € **2.500.000 complessivi**, a valere sull'annualità 2021. Ulteriori importi potranno essere messi a disposizione a discrezione della Giunta qualora vi sia una disponibilità ulteriore di risorse a valere sul bilancio gestionale della Regione Emilia-Romagna.

E' riconosciuto un **contributo a fondo perduto nella misura pari al 70% delle spese ritenute ammissibili**. Il contributo complessivo concedibile non potrà comunque superare l'importo **massimo di € 150.000,00**.

### Destinatari

□ Possono beneficiare dei contributi previsti dal bando, i progetti, presentati dalle **imprese aventi qualsiasi forma giuridica, non inquadrabili nel settore della pesca e dell'acquacoltura** di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio o nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea. Ai fini delle verifiche amministrative di quanto sopra, verrà accertato che l'impresa non eserciti esclusivamente le attività di cui alla sezione A "Agricoltura, silvicoltura e pesca" della classificazione Ateco in uso come indicate nel certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di appartenenza.

□ Le **imprese di trasformazione aventi codice Ateco C.10** possono candidare progetti solo se aventi un numero di ULA (Unità Lavorative Aziendali) derivanti dal LUL (Libro Unico del Lavoro) fino a 15 al momento della presentazione della domanda.

### Scadenza e presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere compilata e inviata alla Regione a partire **dal 19 luglio** esclusivamente tramite PEC **entro le ore 13 del 17 settembre 2021**, a pena di irricevibilità.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere **avviati entro 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria di concessione dei contributi e conclusi entro il 31/03/2024**, pena la decadenza del contributo concesso.

### Interventi previsti

- riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento di edifici e strutture, e relative pertinenze, nelle quali il beneficiario svolge, alla data della domanda, l'attività quale sede legale o unità locale dell'impresa;
- acquisto, riqualificazione, ristrutturazione e/o ampliamento di edifici e strutture, e relative pertinenze, dismesse nelle quali il beneficiario si impegna a svolgere l'attività quale futura sede legale o unità locale dell'impresa;
- investimenti in macchinari, attrezzature e relativi impianti candidati da un'impresa che, alla data della domanda svolge, o si impegna a svolgere, l'attività.

Spese ammissibili: investimenti in attivi materiali (terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature) e/o immateriali (diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale) ed in opere di ristrutturazione edilizia ed impiantistica. Le opere di edilizia e di impiantistica sono ammissibili al costo previsto dal computo metrico, al netto delle decurtazioni operate in sede di valutazione del progetto.

Sono inoltre ammissibili, nel limite del 10% dei costi totali candidati di cui ai precedenti, i costi di progettazione degli interventi edilizi e di impiantistica. I costi di progettazione saranno riconosciuti in base ai tariffari professionali degli Ordini di appartenenza vigenti nel 2016.

Spese non ammissibili: spese antecedenti la presentazione della domanda (a tale scopo farà fede la data di emissione della fattura di acquisto), spese accessorie, vitto, alloggio, trasferte, spese relative all'acquisto di automobili e mezzi di trasporto, spese relative a beni usati, spese relative al personale dipendente, spese generali di funzionamento, materiali di consumo e canoni d'uso, spese sostenute per il pagamento dell'I.V.A., se recuperabile, e per il pagamento di tasse indirette.

## BANDO AVVIO IMPRESE EXTRA AGRICOLE IN ZONE RURALI

**BENEFICIARI:** persone fisiche residenti in zone D o che acquisiscono la residenza entro il termine previsto per il completamento del Piano di sviluppo aziendale; il titolare che assume la responsabilità civile e fiscale di società di persone esercente attività extra-agricola

### REQUISITI:

Il beneficiario:

- ha età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- presenta un Piano di Sviluppo Aziendale di durata biennale;
- si impegna a proseguire l'attività intrapresa per almeno due anni a decorrere dal saldo del premio.

La nuova impresa dovrà:

- rispondere alla definizione di micro impresa ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014;
- avere sede legale ed operativa in area rurale con problemi di sviluppo (zone D);

Il punteggio di merito conseguito dovrà risultare superiore ad una soglia minima

### SPESE AMMISSIBILI

Ai fini del presente bando sono ammissibili tipologie di costi per spese materiali ed immateriali, purché funzionali e riconducibili alle attività sovvenzionabili, di seguito esplicitate:

- costi di predisposizione e realizzazione del progetto (investimenti specifici legati allo sviluppo del progetto, quali forniture, spese per materiale o piccoli investimenti fisici collegabili al progetto);
- costi di informazione e comunicazione (quali pubblicazioni, comunicazioni, acquisti di spazi pubblicitari e pubbliredazionali su riviste e carta stampata, acquisto spazi e servizi a carattere radiotelevisivo);
- realizzazione siti web, nell'ambito dell'importo massimo di Euro 2.000,00;
- acquisizione di hardware o software nel limite del 20% dell'importo del premio purché funzionali e riconducibili all'attività avviata;
- investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici e/o acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa;
- costruzione/ristrutturazione immobili produttivi, eccetto la manutenzione ordinaria. Con riferimento a tale fattispecie dovrà essere allegato idoneo titolo di proprietà o di possesso dell'immobile, regolarmente registrato secondo le disposizioni fiscali vigenti;
- nuovi canoni di affitto, locazione e/o dei ratei del mutuo computati limitatamente a quelli effettivamente pagati nel periodo di vigenza del PSA stesso;
- rate di eventuali contratti di leasing finanziario pagati nel periodo di vigenza del PSA;
- macchinari, attrezzature funzionali al processo di sviluppo aziendale, impianti di lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali che non siano, in entrata ed uscita, produzioni di cui all'allegato 1 del Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- investimenti funzionali alla vendita delle produzioni aziendali.

Spesa minima ammissibile PSA € 20.000,00.

### CONTRIBUTO

Il supporto sarà corrisposto nella forma del premio unico. L'erogazione avrà luogo in 2 tranches, pari rispettivamente al 30% ed al 70% dell'importo totale concesso. Il pagamento finale sarà subordinato alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA entro i termini fissati: in caso di inadempienza, il premio sarà revocato e l'importo già liquidato sarà soggetto a recupero. Anche in caso di revisioni/varianti al PSA, dovrà essere verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità/priorità e conseguentemente delle condizioni che avevano consentito la concessione dell'aiuto.

Il premio avrà un valore massimo di Euro 20.000.

### SCADENZA E PRESENTAZIONE DOMANDA

Fino al 15 settembre 2021, ore 13:00.

## BANDO SPORT 2021

L'attività sportiva rappresenta uno strumento indispensabile per la promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico e contribuisce in modo sostanziale alla veicolazione di valori educativi e sociali, di integrazione e socializzazione. Favorisce momenti di aggregazione e divertimento collettivo e contribuisce a contrastare fenomeni di disagio sociale ed è parte integrante della creazione di coesione sociale e di comunità inclusive.

**BENEFICIARI:** Potranno ricevere contributi di cui al presente Avviso, a fronte della realizzazione diretta di eventi e/o manifestazioni sportive, esclusivamente i soggetti rientranti in una delle seguenti tipologie:

a) le associazioni di promozione sociale di cui alla legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34, "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale", e le organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale n. 12 del 21 febbraio 2005, "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato", che abbiano, fra le attività statutarie, la promozione della pratica motoria e sportiva;

b) le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro del CONI e del CIP e le Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate ed Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP; I soggetti di cui ai punti a) e b) potranno presentare domanda di contributo solo se la data di costituzione è antecedente al 31/12/2019.

### INIZIATIVE AMMISSIBILI:

Ai fini del presente Avviso è ammissibile la richiesta di contributo per la realizzazione di un solo evento che abbia le seguenti caratteristiche:

- carattere prevalentemente sportivo;
- organizzato nel periodo compreso tra il 01/01/2021 al 31/12/2021;
- realizzato sul territorio dell'Emilia-Romagna.

### SOSTEGNO:

Il budget finanziario indicativo per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a 1.000.000,00 euro e trovano copertura sui capitoli relativi alla L.R. 8/2017 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità.

### TEMPISTICA RACCOLTA DOMANDE:

La presentazione della domanda di contributo, avverrà tramite la compilazione, validazione e invio della stessa sull'applicativo web appositamente predisposto, attivo dalle ore 10:00 del 9 agosto 2021 alle ore 15:00 del 6 settembre 2021.

## TAX CREDIT PUBBLICITA'

La misura agevola gli **investimenti** effettuati in **campagne pubblicitarie** sulla **stampa quotidiana e periodica, anche online e su emittenti radio-televisive**.

Per fruire del credito d'imposta, i soggetti interessati devono presentare su apposita **piattaforma dell'Agenzia delle Entrate** direttamente se abilitati o tramite i soggetti incaricati:

- dal 1° al 31 marzo dell'anno per il quale si chiede l'agevolazione: la "**Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta**", che è una sorta di prenotazione delle risorse, contenente i dati degli investimenti effettuati o da effettuare nell'anno agevolato

**ATTENZIONE:** per l'anno 2021 il DL Sostegni bis (DL 73/2021) ha previsto la **riapertura dei termini per l'invio della comunicazione telematica** di accesso alla procedura **dal 1° al 30 Ottobre 2021**. Le comunicazioni inviate nel periodo 1° al 31 marzo restano comunque valide.

- dal 1° al 31 gennaio dell'anno successivo: la "**Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati**" resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per dichiarare che gli investimenti indicati nella comunicazione per l'accesso al credito d'imposta, presentata in precedenza, sono stati effettivamente realizzati nell'anno agevolato.

**Stanziameto:** € 90.000.000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di cui:

- € 65.000.000 per la stampa
- € 25.000.000 per le emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, non partecipate dallo Stato.

### Regime "speciale" anni 2021-2022

**Credito d'imposta pari al 50% del valore degli investimenti pubblicitari** effettuati sulla **stampa** (giornali e quotidiani e periodici anche in formato digitale);

**Credito d'imposta pari al 75% del valore incrementale degli investimenti pubblicitari** effettuati sulle **emittenti televisive e radiofoniche locali** (iscritte al Registro Operatori Comunicazione) con un incremento minimo dell'1% rispetto agli analoghi investimenti effettuati sullo stesso mezzo di informazione nell'anno precedente.

Per entrambi i regimi, il credito d'imposta potrà essere inferiore a quello richiesto nel caso in cui l'ammontare complessivo dei crediti richiesti con le domande superi l'ammontare delle risorse stanziate. In tal caso, si provvede ad una **ripartizione percentuale** delle risorse tra tutti i richiedenti aventi diritto.

## BANDO VOUCHER DIGITALI 2021 – CCIAA RAVENNA

### SOGGETTI BENEFICIARI

Alle PMI imprese con sede e/o unità locale nella provincia di Ravenna.

### SPESE AMMISSIBILI

Servizi di consulenza e formazione e/o acquisto di beni e servizi strumentali:

Elenco 1: utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- a. robotica avanzata e collaborativa;
- b. interfaccia uomo-macchina;
- c. manifattura additiva e stampa 3D;
- d. prototipazione rapida;
- e. internet delle cose e delle macchine;
- f. cloud, fog e quantum computing;
- g. cyber security e business continuity;
- h. big data e analytics;
- i. intelligenza artificiale;
- j. blockchain;
- k. soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa
- l. simulazione e sistemi cyberfisici;
- m. integrazione verticale e orizzontale;
- n. soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- o. soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività;
- p. sistemi di e-commerce;
- q. sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- r. soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- s. connettività a Banda Ultralarga

Con eventuale aggiunta delle seguenti tecnologie, purché propedeutiche o complementari a quelle dell'Elenco 1:

- a. sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b. sistemi fintech;
- c. sistemi EDI, electronic data interchange;
- d. geolocalizzazione;
- e. tecnologie per l'in-store customer experience;
- f. system integration applicata all'automazione dei processi;
- g. tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- h. programmi di digital marketing.

Le spese, al netto dell'IVA, devono essere integralmente fatturate e pagate tra il 1 gennaio 2021 e il giorno di invio della domanda di contributo.

### TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

I contributi hanno un importo unitario massimo di euro 5.000,00, non possono superare il 60% delle spese ammissibili, che non potranno essere inferiori ad euro 1.000. Per le imprese in possesso del rating di legalità: premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto del de minimis.

### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Dalle ore 10:00 del 18/10/2021 e fino al 25/10/2021 salvo chiusure anticipate.

Nella formulazione della graduatoria verrà data priorità alle imprese che non hanno usufruito precedentemente dei voucher digitali I4.0 in relazione ai bandi 2017, 2018, 2019 e 2020.

## NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

La misura “Nuove imprese a tasso zero” ha l’obiettivo di sostenere, su tutto il territorio nazionale, la creazione e lo sviluppo di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile

### SOGGETTI BENEFICIARI

Micro e piccole imprese costituite da non più di 60 (sessanta) mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione e in cui la compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni ovvero da donne.

Possono accedere anche le persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa purché esse facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovarne l’avvenuta costituzione entro i termini indicati nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

### SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le iniziative, realizzabili su tutto il territorio nazionale, promosse nei seguenti settori:

- Produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli;
- Fornitura di servizi alle imprese e alle persone ivi compresi quelli afferenti all’innovazione sociale;
- Commercio di beni e servizi;
- Turismo ivi incluse le attività turistico-culturali finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché le attività volte al miglioramento dei servizi per la ricettività e l’accoglienza.

I programmi di investimento proposti dalle imprese costituite da non più di 36 mesi possono prevedere spese ammissibili non superiori a euro 1.500.000; nell’ambito del predetto massimale può rientrare, altresì, un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante (da giustificare nel piano di impresa e utilizzabile ai fini del pagamento di materie prime, servizi necessari allo svolgimento delle attività dell’impresa e godimento di beni di terzi), nel limite del 20% delle spese di investimento.

Per le imprese costituite da più di 36 mesi e da non più di 60 mesi, l’importo delle spese ammissibili non può essere superiore a euro 3.000.000.

I programmi dovranno essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

### AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni assumono la forma di finanziamento agevolato, a tasso zero, della durata massima di dieci anni, e di contributo a fondo perduto, per un importo complessivamente non superiore al 90% della spesa ammissibile.

Per le imprese costituite da non più di 36 mesi, il contributo a fondo perduto è riconosciuto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, in misura pari al 20% delle spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature, programmi informatici e servizi per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione, brevetti e licenze d’uso.

Per le imprese costituite da non più di 60 mesi, il contributo a fondo perduto è riconosciuto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, in misura pari al 15% delle spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature, programmi informatici, brevetti, licenze e marchi.

In caso di esaurimento delle risorse finanziarie destinate al contributo a fondo perduto, le agevolazioni sono concesse nella sola forma di finanziamento agevolato.

### MODALITA’ DI EROGAZIONE

Le agevolazioni sono erogate per stati avanzamento lavori (SAL) in non più di 5 quote, comprensive dell’ultima a saldo. Al fine di favorire maggiormente la sostenibilità finanziaria dei programmi di investimento, l’erogazione delle singole quote può avvenire a fronte della presentazione di titoli di spesa anche non quietanzati, purché nei limiti del 20% per cento delle agevolazioni concesse nel caso del I SAL e del 30% per cento per i SAL successivi al primo. Resta fermo che per ogni quota diversa dalla prima l’impresa è tenuta alla dimostrazione dell’effettivo pagamento, mediante esibizione delle relative quietanze, dei titoli di spesa presentati ai fini dell’erogazione precedente.

## TAX CREDIT EDICOLE

### SOGGETTI BENEFICIARI

- a) esercenti attività commerciali che operano esclusivamente nel settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici;
- b) imprese di distribuzione della stampa che riforniscono giornali quotidiani e/o periodici a rivendite situate nei comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e nei comuni con un solo punto vendita.

### PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito di imposta è parametrato agli importi pagati per locali in cui si esercita l'attività, nell'anno precedente a quello dell'istanza di accesso al credito di imposta, con riferimento alle seguenti voci:

- a) imposta municipale unica – IMU;
- b) tassa per i servizi indivisibili – TASI;
- c) canone per l'occupazione di suolo pubblico – COSAP;
- d) tassa sui rifiuti – TARI;
- e) spese per locazione, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA),
- f) spese per i servizi di fornitura di energia elettrica;
- g) spese per i servizi telefonici e di collegamento a Internet;
- h) spese per i servizi di consegna a domicilio delle copie di giornali;
- i) l'acquisto o il noleggio di registratori di cassa o registratori telematici;
- j) l'acquisto o il noleggio di dispositivi POS.

**Importo massimo di 4.000 euro per ciascun beneficiario. Domande dal 01/09/2021 al 30/09/2021**

## FONDO STARTER

### SOGGETTI BENEFICIARI

**Piccole imprese** in forma singola o associata, che siano nate in un periodo **non antecedente ai 5 anni** dalla presentazione della domanda di finanziamento.

### INTERVENTI AMMESSI

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- investimenti in innovazione produttiva e di servizio, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi da parte di piccole imprese che presentino potenzialità concrete di sviluppo, consolidamento e creazione di nuova occupazione sulla base di piani industriali, prioritariamente negli ambiti della S3, anche attraverso percorsi di rete;
- introduzione e uso efficace nelle piccole imprese di strumenti ICT nelle forme di servizi e soluzioni avanzate con acquisti di soluzioni customizzate di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale.
- interventi su immobili strumentali: acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione;
- acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- acquisizione di brevetti, licenze, marchi, avviamento;
- spese per partecipazione a fiere e interventi promozionali;
- consulenze tecniche e/o specialistiche;
- spese del personale adibito al progetto;
- materiale e scorte;
- spese locazione dei locali adibito ad attività;
- spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda (a titolo esemplificativo redazione di business plan).

### AGEVOLAZIONE

Il Fondo interviene concedendo **finanziamenti a tasso agevolato** con provvista mista, derivante per il 70% dalle risorse pubbliche del Fondo (Por Fesr 2014-2020) e per il restante 30% da risorse messe a disposizione degli Istituti di credito convenzionati.

I finanziamenti, nella forma tecnica di mutuo chirografario, possono avere la durata compresa **tra 36 e 96 mesi** (incluso un preammortamento massimo di 12 mesi), ed importo ricompreso tra un **minimo di 20 mila euro** ad un **massimo di 300mila euro**.

E' finanziabile il **100%** del progetto presentato.

L'onere effettivo degli interessi a carico dell'impresa beneficiaria, è pari alla media ponderata fra i due seguenti tassi:

- Tasso di interesse pari allo 0,00% a valere sulla parte di finanziamento avente provvista pubblica (70%);
- Tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi mmp + spread massimo del 4,75% per la parte di finanziamento con provvista bancaria (30%).

### SCADENZA

Le domande possono essere presentate **dalle ore 11 del 13 settembre alle ore 16 del 15 novembre 2021**. In caso di superamento del plafond le domande saranno accolte con modalità di riserva capienza fondi, che sarà comunicata dal gestore del Fondo all'azienda in fase di istruttoria iniziale.

## EMILIA-ROMAGNA - L.R. 6/2014 - Fondo per l'imprenditoria femminile

La misura è finalizzata a favorire l'avvio, la crescita e il consolidamento di attività imprenditoriali a conduzione femminile (con la maggioranza dei soci donne e professioniste).

### INTERVENTI AMMESSI

Sono ammissibili gli interventi relativi a ristrutturazioni edilizie, acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, hardware e software, arredi, brevetti, iniziative promozionali e partecipazione a fiere ed eventi, consulenze specialistiche e spese per formazione.

### SOGGETTI BENEFICIARI

Micro e piccole imprese singole o associate (compresi consorzi, società consortili e cooperative) e professioniste con partita Iva con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna che alla data di presentazione della domanda abbiano iniziato l'attività da non più di cinque anni.

Per essere classificate come imprese femminili le società cooperative e di persone dovranno avere come soci almeno il 60% di donne; nel caso di società di capitali dovranno essere intestate alle donne imprenditrici almeno i due terzi delle quote di partecipazione (la stessa percentuale minima è richiesta per la composizione degli organi di amministrazione)

### AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto non superiore al 40% dei costi ammissibili, con un massimo di 30.000 euro ad impresa (per la parte non coperta dal finanziamento agevolato eventualmente ottenuto attraverso i fondi Microcredito o Starter).

L'intervento minimo ammissibile previsto ammonta ad € 8.000,00.

## TAX CREDIT TURISMO

L'art. 79 del DL Agosto (DL 104/2020) prevede la riattivazione del credito d'imposta per il miglioramento e la riqualificazione delle strutture turistico-ricettive.

Il credito di imposta è riconosciuto per le spese sostenute nei periodi di imposta 2020, 2021 e 2022 relative a interventi di:

1. manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia
2. eliminazione delle barriere architettoniche
3. incremento dell'efficienza energetica
4. adozione di misure antisismiche
5. acquisto di mobili e componenti d'arredo
6. per gli stabilimenti termali, oltre ai punti precedenti, anche realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature necessarie per lo svolgimento delle attività termali.

Si è in attesa della pubblicazione del decreto di aggiornamento della disciplina del credito d'imposta e del provvedimento di apertura dello sportello.

Credito di imposta pari al 65% delle spese ammissibili sostenute nel biennio 2020-2021.

L'importo totale delle spese eleggibili è limitato alla somma di € 307.692,30 per ciascuna impresa ricettiva, a cui corrisponde un beneficio massimo di € 200.000 euro.



## BANDO MARCHI +

La data dell'apertura dello sportello è fissata il **19 ottobre 2021 alle ore 9:30**

- **Misura A:** Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione europea;
- **Misura B:** Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali.

L'impresa alla data di presentazione della domanda di partecipazione deve:

### Misura A

- aver effettuato, a decorrere dal 1° giugno 2018, il deposito della domanda di registrazione presso EUIPO del marchio oggetto dell'agevolazione e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di deposito;
- aver ottenuto la registrazione, presso EUIPO, del marchio dell'Unione europea oggetto della domanda di partecipazione. Tale registrazione deve essere avvenuta in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione;

### Misura B

- aver effettuato, a decorrere dal 1° giugno 2018, almeno una delle seguenti attività:
  - il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio registrato a livello nazionale presso UIBM o di un marchio dell'Unione europea registrato presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;
  - il deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio per il quale è già stata depositata domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;
  - il deposito della domanda di designazione successiva di un marchio registrato presso OMPI e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione
- aver ottenuto la pubblicazione della domanda di registrazione sul registro internazionale dell'OMPI (Madrid Monitor) del marchio oggetto della domanda di partecipazione. La pubblicazione della domanda di registrazione del marchio sul registro internazionale dell'OMPI (Madrid Monitor) deve essere avvenuta in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione.

Per la **Misura A**, le agevolazioni sono concesse nella misura del 50% delle spese ammissibili sostenute per le tasse di deposito e dell'80% delle spese ammissibili sostenute per l'acquisizione dei servizi specialistici e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia e comunque entro l'importo massimo complessivo per marchio di euro 6.000,00.

Per la **Misura B**, le agevolazioni sono concesse nella misura dell'80% (90% per USA o CINA) delle spese ammissibili sostenute per l'acquisizione dei servizi specialistici e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia e comunque entro l'importo massimo complessivo per marchio di euro 8.000,00.

Ai fini dell'ammissibilità tutte le spese (comprese le tasse di deposito/registrazione sostenute presso UIBM/EUIPO/OMPI) devono essere sostenute a decorrere dal **1° giugno 2018** e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione. Le spese devono fare riferimento a fatture emesse e a pagamenti effettuati a partire dal **1° giugno 2018** e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione.

Qualora un'impresa possa richiedere l'agevolazione per più marchi, occorre che venga presentata una domanda per ciascuno di essi. Ogni impresa può presentare più di una richiesta di agevolazione, sia per la Misura A sia per la Misura B, fino a un massimo di **20.000,00 euro**.

## BANDO DISEGNI +

La data dell'apertura dello **sportello** è fissata il **12 ottobre 2021 alle ore 9:30**

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello - singolo o di uno o più disegni/modelli appartenenti al medesimo deposito multiplo.

Il disegno/modello deve essere registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) o l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI). In tale ultimo caso tra i Paesi designati deve esserci l'Italia. Il disegno/modello **deve essere registrato a decorrere dal 1° gennaio 2019** e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione ed essere in corso di validità.

Le agevolazioni sono concesse **fino all'80% delle spese ammissibili** entro l'importo massimo di **euro 60.000,00 (sessantamila)** e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna tipologia di servizio specialistico esterno richiesto

Sono riconosciute ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni sostenute successivamente alla data di registrazione del disegno/modello e in ogni caso non antecedenti alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso relativo al Bando Disegni+2021.

Il disegno/modello può essere oggetto di una sola domanda di partecipazione e non deve essere già stato agevolato dai bandi Disegni +2, Disegni+3 e Disegni+4.

Può essere agevolata soltanto una domanda per impresa.

## BANDO BREVETTI +

La data dell'apertura dello **sportello** è fissata il **28 settembre 2021 alle ore 12:00**

### Cosa finanzia

Brevetti+ è finalizzato **all'acquisto di servizi specialistici** per la valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.

L'incentivo può finanziare l'acquisto di servizi specialistici relativi a:

- industrializzazione e ingegnerizzazione
- organizzazione e sviluppo
- trasferimento tecnologico.

Le agevolazioni prevedono un **contributo a fondo perduto fino a un massimo di 140.000** euro che non può superare l'80% dei costi ammissibili.

Le agevolazioni sono rivolte alle **micro, piccole e medie imprese**, anche appena costituite, con sede legale e operativa in **Italia**, che possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:

- titolari o licenziatari di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 1 gennaio 2017
- titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 1 gennaio 2017 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo"
- titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 1 gennaio 2017, con un rapporto di ricerca con esito "non negativo" che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto.

## FINANZIAMENTI AGEVOLATI SIMEST PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sono 7 gli strumenti con cui sostenere il processo di internazionalizzazione:

- **Patrimonializzazione delle Pmi esportatrici:** finalizzato al miglioramento o mantenimento del livello di solidità patrimoniale (rapporto patrimonio netto / attività immobilizzate nette) al momento della richiesta di finanziamento ("livello d'ingresso") rispetto a un "livello soglia" predeterminato;
- **Partecipare a Fiere Internazionali, Mostre e Missioni di Sistema:** spese per area espositiva, spese logistiche, spese promozionali e spese per consulenze connesse alla partecipazione a fiere/mostre in Paesi extra UE, incluse le missioni di sistema promosse da MISE e MAECI e organizzate da ICE - Agenzia, Confindustria e altre istituzioni e associazioni di categoria;
- **Inserimento Mercati Esteri:** spese per la realizzazione di un ufficio, show room, negozio o corner o centro di assistenza post vendita in un Paese extra UE e relative attività promozionali;
- **Temporary Export Manager:** spese per l'inserimento temporaneo in azienda di figure professionali specializzate, attraverso la sottoscrizione di un apposito contratto di prestazioni consulenziali erogate esclusivamente da Società di Servizi in possesso dei requisiti indicati in Circolare Operativa, nonché altre spese accessorie strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l'assistenza del TEM;
- **E-Commerce:** sviluppo di soluzioni di E-Commerce in Paesi extra UE attraverso l'utilizzo di un Market Place o la realizzazione di una piattaforma informatica sviluppata in proprio per la diffusione di beni e/o servizi prodotti in Italia o distribuiti con marchio italiano;
- **Studi di Fattibilità:** spese di personale, viaggi e soggiorni per la redazione di studi di fattibilità collegati a investimenti produttivi o commerciali in Paesi extra UE;
- **Programmi di Assistenza Tecnica:** spese per personale, viaggi, soggiorni e consulenze, sostenute per l'avviamento di un programma di formazione del personale operativo all'estero.

***Il Comitato agevolazioni di SIMEST ha deliberato la riapertura, a decorrere dal 28 ottobre 2021.***

## BONUS FACCIATE

### DESTINATARI

Possono usufruire della detrazione tutti i contribuenti residenti e non residenti, anche se titolari di reddito d'impresa, che sostengono le spese per l'esecuzione degli interventi agevolati e che possiedono a qualsiasi titolo l'immobile oggetto di intervento. In particolare, sono ammessi all'agevolazione:

- le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni
- gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale
- le società semplici
- le associazioni tra professionisti
- i contribuenti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali).

Sono esclusi, per esempio, i titolari esclusivamente di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa o di arti o professioni che aderiscono al regime forfettario.

### LE ZONE INTERESSATE E QUELLE ESCLUSE

Per avere diritto al bonus è necessario che gli edifici siano ubicati nelle zone A o B o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali.

L'assimilazione alle zone A o B della zona territoriale nella quale ricade l'edificio oggetto dell'intervento dovrà risultare dalle certificazioni urbanistiche rilasciate dagli enti competenti.

Sono ammessi al beneficio gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna.

In particolare, la detrazione spetta per gli interventi:

- di sola pulitura o tinteggiatura esterna sulle strutture opache della facciata;
- su balconi, ornamenti o fregi, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura;
- sulle strutture opache della facciata influenti dal punto di vista termico o che interessino oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio.

Il bonus non spetta, invece, per gli interventi effettuati sulle facciate interne dell'edificio, se non visibili dalla strada o da suolo ad uso pubblico.

Per avere la detrazione del 90% occorre effettuare il pagamento mediante bonifico bancario o postale dal quale risulti:

- la causale del versamento
- il codice fiscale del beneficiario della detrazione
- il numero di partita Iva o il codice fiscale del soggetto a favore del quale è effettuato il bonifico (ditta o professionista che ha effettuato i lavori).

## CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI INDUSTRIA 4.0.

I nuovi crediti d'imposta sono previsti per il biennio 2021 e 2022;

- La decorrenza della misura è anticipata al 16 novembre 2020;
- È confermata la possibilità, per i contratti di acquisto dei beni strumentali definiti entro il 31/12/2022, di beneficiare del credito con il solo versamento di un acconto pari ad almeno il 20% dell'importo e consegna dei beni nei 6 mesi successivi (quindi, entro giugno 2023).

L'agevolazione riguarda gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, nonché quelli in beni immateriali strumentali nuovi di cui alla Tabella B, Finanziaria 2017 (comprese le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo di tali ultimi beni, mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza).

Sono esclusi dal beneficio gli investimenti in:

- Veicoli di cui all'art. 164, comma 1, TUIR;
- Beni materiali strumentali per i quali il DM 31.12.88 prevede un coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%;
- Fabbricati e costruzioni.

### ANTICIPAZIONE CON MAGGIOR VANTAGGIO FISCALE NELL'ANNO

- Per gli investimenti in beni strumentali "ex super" e in beni immateriali non 4.0 effettuati nel 2021 da soggetti con ricavi o compensi minori di 5 milioni di €, il credito d'imposta è fruibile in un anno;
- **È ammessa la compensazione immediata (dall'anno in corso) del credito relativo agli investimenti in beni strumentali;**
- Per tutti i crediti d'imposta sui beni strumentali materiali, la fruizione dei crediti è ridotta a 3 anni in luogo dei 5 anni previsti a legislazione vigente che prevede la fruizione del credito d'imposta a decorrere:
  - Dall'anno successivo a quello di entrata in funzione dei beni;
  - Dall'anno successivo a quello in cui è intervenuta l'interconnessione per gli investimenti in beni di cui alle predette tabelle A e B.

### MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE

#### **Beni di cui alla tabella A, finanziaria 2017**

Con riferimento ai beni materiali di cui alla tabella A, finanziaria 2017, il credito d'imposta spetta in misura "scalettata", ossia differenziata a seconda del costo di acquisizione degli investimenti.

Investimenti	Credito d'imposta 2021	Credito d'imposta 2022
Fino a €2,5 milioni	50%	40%
Da €2,5 milioni a €10 milioni	30%	20%

#### **Beni di cui alla tabella B, finanziaria 2017**

Con riferimento ai beni immateriali di cui alla tabella B, finanziaria 2017 (per i quali, in precedenza, era riconosciuto il maxi ammortamento del 40%), il credito d'imposta è aumentato nella misura del 20% (era il 15%) del costo, nel limite massimo di costo ammissibili pari a €1.000.000 (era 700.000 €).

#### **Altri beni**

- Incremento dal 6% al 10% per tutti del credito beni strumentali materiali (ex super) per il solo anno 2021;
- Incremento dal 6% al 15% per investimenti effettuati nel 2021 per implementazione del lavoro agile;
- Estensione del credito ai beni immateriali non 4.0 con il 10% per investimenti effettuati nel 2021 e al 6% per investimenti effettuati nel 2022.

## CREDITO D'IMPOSTA RICERCA & SVILUPPO / INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Per il biennio 2021 e 2022 sono aumentate aliquote e massimali previsti per lo specifico credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative.

### ATTIVITA' E SPESE AGEVOLABILI

Attività (*)	Spese
<p><b>RICERCA E SVILUPPO</b> Trattasi di attività di ricerca fondamentali, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Spese per il personale impiegato per ciascuna attività:</b> Per i soggetti di età pari o inferiore a 35 anni, al primo impiego ed in possesso di una specifica laurea (differenziata a seconda della tipologia di attività), assunti a tempo indeterminato ed impiegati esclusivamente nella specifica attività agevolabile, le relative spese concorrono alla base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 150% del relativo ammontare;</li> <li>• <b>Quote di ammortamento,</b> canoni di leasing / affitto e altre spese relative ai beni materiali mobili e, per le attività di R&amp;S e di innovazione tecnologica, ai software utilizzati, per l'importo deducibile, nel limite massimo complessivo pari al 30% delle spese per il personale impiegato nella specifica attività;</li> <li>• Solo per l'attività di ricerca e sviluppo, <b>quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi di privative industriali</b> relative ad un'invenzione industriale / biotecnologica / topografia di prodotto / semiconduttori / nuova varietà vegetale, nel limite massimo complessivo di €1.000.000 purché utilizzate direttamente ed esclusivamente per la specifica attività;</li> <li>• <b>Spese per contratti</b> aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del commissario della specifica attività ammissibile al credito d'imposta;</li> <li>• <b>Spese per servizi di consulenza</b> ed equivalenti utilizzati esclusivamente per lo svolgimento della specifica attività agevolabile, nel limite massimo complessivo pari al 20% delle spese per il personale / spese per contratti con commissionari;</li> <li>• <b>Spese per materiali, forniture</b> e altri prodotti analoghi, impiegati nella specifica attività agevolabile, nel limite massimo pari al 30% delle spese per il personale / spese per contratti commissionari.</li> </ul>
<p><b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b> Trattasi di attività, diverse da quelle di ricerca e sviluppo, finalizzate a realizzare prodotti/processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati. Non rientrano in tale contesto le attività: Di routine per il miglioramento della qualità dei prodotti e, in generale, le attività dirette a differenziare i prodotti rispetto a quelli simili di imprese concorrenti; Per l'adeguamento di un prodotto esistente alle richieste specifiche di un cliente; Per il controllo di qualità / standardizzazione dei prodotti.</p>	
<p><b>ATTIVITÀ INNOVATIVE</b> Trattasi delle attività di design e ideazione estetica svolte da imprese del settore tessile, moda, calzaturiero, occhialeria, orafa, del mobile / arredo e della ceramica per la concezione e realizzazione di nuovi prodotti o campionari.</p>	

### MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta è riconosciuto in misura differenziata a seconda dell'attività.

Attività 2020	Credito d'imposta 2021
Attività di ricerca e sviluppo	12% della base del calcolo, nel limite massimo di € 4 milioni
Attività di innovazione tecnologica	6% della base di calcolo, nel limite massimo di € 1,5 milioni
Attività di innovazione tecnologica finalizzata a realizzare prodotti / processi di produzione nuovi o sostanzialmente rigenerati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica / innovazione digitale 4.0	10% della base di calcolo, nel limite massimo di € 2 milioni
Attività innovative	6% della base di calcolo, nel limite massimo di € 2 milioni

Attività 2021	Credito d'imposta 2022
Attività di ricerca e sviluppo	20% della base del calcolo, nel limite massimo di € 4 milioni
Attività di innovazione tecnologica	10% della base di calcolo, nel limite massimo di € 2 milioni
Attività di innovazione tecnologica finalizzata a realizzare prodotti / processi di produzione nuovi o sostanzialmente rigenerati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica / innovazione digitale 4.0	15% della base di calcolo, nel limite massimo di € 2 milioni
Attività innovative	10% della base di calcolo, nel limite massimo di € 2 milioni

### MODALITA' DI UTILIZZO DEL CREDITO

Il credito d'imposta in esame è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il mod. F24, in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quelli di maturazione, a condizione che sia stata rilasciata l'apposita certificazione attestante l'effettivo sostenimento delle spese da parte di un revisore legale / società di revisione.

Per le imprese non obbligate alla revisione legale, le spese sostenute per ottenere il rilascio della certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta, per un importo non superiore a € 5.000.

## SOSTEGNO ALLE STARTUP INNOVATIVE (SMART & START) ITALIA

### DESTINATARI

La misura agevolativa è riservata alle startup innovative, localizzate su tutto il territorio nazionale, iscritte nell'apposita sezione speciale del registro imprese. Le startup devono essere costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e devono essere classificabili di piccola dimensione.

Possono presentare domanda di agevolazione anche le persone fisiche che intendono costituire una startup innovativa. In tal caso, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

### PROGRAMMI AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni i piani di impresa aventi ad oggetto la produzione di beni e l'erogazione di servizi che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- significativo contenuto tecnologico e innovativo, ovvero;
- sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things, ovvero;
- valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata (spin off da ricerca).

### COSA FINANZIA

Smart&Start Italia finanzia piani d'impresa, comprendenti le seguenti categorie di spese:

- immobilizzazioni materiali quali impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa;
- immobilizzazioni immateriali necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, quali brevetti, marchi e licenze, certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- servizi funzionali alla realizzazione del piano d'impresa, direttamente correlati alle esigenze produttive dell'impresa (progettazione, sviluppo, personalizzazione e collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, servizi forniti da incubatori e acceleratori d'impresa e quelli relativi al marketing ed al web-marketing, costi connessi alle collaborazioni instaurate con organismi di ricerca ai fini della realizzazione del piano d'impresa);
- personale dipendente e collaboratori a qualsiasi titolo, nella misura in cui sono impiegati funzionalmente nella realizzazione del piano d'impresa.

Nei limiti del 20% delle predette spese è altresì ammissibile a contribuzione un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante connesse al sostenimento di spese per materie prime, servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa (ivi compresi quelli di hosting e di housing) e godimento di beni di terzi.

I piani di impresa devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e devono essere conclusi entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

### AGEVOLAZIONI

Le startup richiedenti possono beneficiare delle seguenti agevolazioni:

- **finanziamento agevolato**, senza interessi, per un importo pari all'80% delle spese ammissibili; l'importo del finanziamento è elevabile al 90% nel caso in cui la startup sia interamente costituita da donne e/o da giovani di età non superiore a 35 anni, oppure preveda la presenza di almeno un esperto con titolo di dottore di ricerca (o equivalente) conseguito da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio. Il finanziamento ha durata massima di 10 anni. Per le startup innovative con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, il predetto finanziamento è restituito in misura parziale, per un ammontare pari al 70% dell'importo di finanziamento agevolato concesso per le spese del piano di impresa.
- **servizi di tutoraggio**: le sole startup innovative costituite da non più di 12 mesi possono usufruire di servizi di tutoraggio tecnico-gestionale identificati in base alle caratteristiche delle startup. Il valore dei predetti servizi è pari a 15.000 euro per le startup localizzate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e a 7.500 euro per le startup localizzate nel restante territorio nazionale.

Le domande di agevolazione potranno essere presentate a partire dal 20 gennaio 2020

## BENI STRUMENTALI (“NUOVA SABATINI”)

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

### SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare della misura, le Pmi di tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione dei seguenti:

- attività finanziarie e assicurative;
- Attività connesse all’esportazione e per gli interventi subordinati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

### AGEVOLAZIONE

Consiste nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari, di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Il finanziamento, deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 2 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all’investimento, ad un tasso d’interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. “industria 4.0”). Viene prevista la medesima agevolazione anche per gli investimenti a basso impatto ambientale, nell’ambito di programmi finalizzati a migliorare l’ecosostenibilità dei prodotti/processi produttivi.

**Erogazione del contributo in un’unica soluzione per le domande presentate dalle imprese a decorrere dal 1° gennaio 2021.**

## CREDITO D'IMPOSTA ADEGUAMENTO LUOGHI DI LAVORO

**PERIODO DI RICHIESTA: DAL 20 LUGLIO 2020 AL 30 NOVEMBRE 2021**

**SOGGETTI BENEFICIARI:** principalmente operatori con attività aperte al pubblico, quali bar, ristoranti, alberghi, teatri e cinema, associazioni, fondazioni e altri enti privati, compresi gli enti del Terzo settore, a prescindere dal regime contabile adottato.

### AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE:

- 1) Interventi agevolabili necessari al rispetto delle prescrizioni sanitarie e delle misure finalizzate al contenimento della diffusione del virus SARS-Co V-2, tra cui rientrano espressamente:
  - a) quelli edilizi necessari per il rifacimento di spogliatoi e mense, per la realizzazione di spazi medici, di ingressi e spazi comuni, nonché per l’acquisto di arredi di sicurezza
  - b) gli interventi per l’acquisto di arredi finalizzati a garantire la riapertura delle attività commerciali in sicurezza (cosiddetti “arredi di sicurezza”)
- 2) Investimenti agevolabili connessi ad attività innovative, tra cui sono ricompresi quelli relativi allo sviluppo o l’acquisto di strumenti e tecnologie necessarie allo svolgimento dell’attività lavorativa e per l’acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura (c.d. termoscanter) dei dipendenti e degli utenti. Ad esempio, rientrano nell’agevolazione i programmi software, i sistemi di videoconferenza, quelli per la sicurezza della connessione, nonché gli investimenti necessari per consentire lo svolgimento dell’attività lavorativa in smart working.

**AMMONTARE DEL CREDITO:** 60% delle spese ammissibili sostenute nel 2020 per un massimo di 80.000 euro. Tale limite massimo è riferito all’importo delle spese ammissibili e, dunque, l’ammontare del credito non può eccedere il limite di 48.000 euro. Le spese ammissibili comprendono tutto il 2020.

**MODALITÀ DI UTILIZZO:** in compensazione in F24, oppure entro il 31 dicembre 2021, può essere ceduto, anche parzialmente, ad altri soggetti, ivi compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successiva cessione del credito. Potrà essere utilizzato in compensazione da parte del beneficiario ovvero da parte dei cessionari dello stesso solo a decorrere dal 1° gennaio 2021 e non oltre il 31 dicembre 2021.

## CREDITO D'IMPOSTA SPESE DI FORMAZIONE 4.0.

Viene rinnovato per il biennio 2021 e 2022, il credito d'imposta per le spese di formazione riguardanti le materie previste dal Piano nazionale "Impresa 4.0".

- Il credito è riconosciuto in misura diversa in base alla dimensione dell'impresa:
  - 50% delle spese, nel limite di €300.000 per le piccole imprese;
  - 40% delle spese, nel limite di €250.000 per le medie imprese;
  - 30% delle spese, nel limite di €250.000 per le grandi imprese.
  - È aumentato per tutte le imprese al 60% (fermi restando i limiti massimi annuali) nel caso in cui i destinatari delle attività di formazione siano lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, ai sensi del DM 17.10.2017;
- L'effettiva fruizione del credito d'imposta è subordinata alla condizione che l'impresa risulti in regola con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e con gli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- Nel caso in cui le attività di formazione siano erogate da soggetti esterni all'impresa, si considerano ammissibili anche le attività commissionate ad istituti tecnici superiori;
- Il credito d'imposta è utilizzabile dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese, esclusivamente in compensazione con il mod. F24;
- Per il riconoscimento del credito d'imposta non risulta più necessario stipulare e depositare i contratti collettivi aziendali / territoriali presso l'ispettorato del lavoro;

### CONOSCENZE TECNOLOGICHE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE IMPRESA 4.0

Big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, cyber security, sistemi cyber – fisici, prototipazione rapida, sistemi di visualizzazione e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo macchina, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine e integrazione digitale dei processi aziendali nei seguenti ambiti (l'elenco preciso è contenuto nell'allegato A alla Finanziaria 2018):

- a) vendita e marketing;
- b) informatica;
- c) tecniche e tecnologie di produzione.

Dal 2021 il credito d'imposta è esteso alle spese sostenute per la formazione dei dipendenti e degli imprenditori.

È esclusa la formazione ordinaria o periodica organizzata dall'impresa per conformarsi:

- alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e di protezione dell'ambiente;
- ad ogni altra normativa obbligatoria in materia di formazione.

I costi relativi alle spese agevolabili devono essere certificati; questa può essere effettuata da:

- un revisore legale;
- una società di revisione legale dei conti.

Le imprese con bilancio "revisionato" sono esenti dagli obblighi di certificazione dei costi sostenuti.





## MISE – DIGITAL TRANSFORMATION DELLE PMI

La misura è volta a favorire la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle PMI del territorio nazionale attraverso l'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano nazionale Impresa 4.0 e delle tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera.

In particolare vengono agevolati i progetti di trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi - di importo compreso tra 50.000 euro e 500.000 euro e da realizzarsi nell'ambito di un'unità produttiva ubicata sul territorio nazionale - da avviarsi successivamente alla presentazione della richiesta di agevolazione e da ultimarsi entro 18 mesi dalla data di concessione del beneficio, diretti all'implementazione di:

- tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0 (advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics)

e/o

- tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera, finalizzate:

- 1) all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori;
- 2) al software;
- 3) alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;
- 4) ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things.

### A chi si rivolge

PMI, anche aggregate mediante contratti di rete, attive e regolarmente iscritte al Registro delle imprese, con sede operativa sul territorio nazionale, operanti in via prevalente o primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere e/o nel settore turistico e/o nel settore del commercio.

Sono ammesse ad agevolazione le imprese che abbiano approvato e depositato almeno due bilanci e che abbiano conseguito, nell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato e depositato, un importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a 100.000 euro

### Vantaggi

L'incentivo è concesso in misura pari al 50% dei costi ammissibili, secondo le seguenti modalità:

- 10% sotto forma di contributo a fondo perduto;
- 40% sotto forma di finanziamento agevolato



RI – Genera Impresa offre il CHECK FINANZIARIO gratuito per tutte le imprese che vogliono approcciarsi ad una corretta gestione economico – finanziaria. Inoltre, favoriamo la nascita di start up attraverso la corretta costruzione del BUSINESS PLAN, per partire a fare impresa con le idee chiare.

FISSA UN APPUNTAMENTO CON I NOSTRI CONSULENTI:

Dott. Giunchi Francesco: 329 - 4757557

Dott. Andrea Casadei: 327 – 1953481





## WELFARE GROUP

### RISPARMIARE CON FRINGE BENEFIT, SPESE DI RAPPRESENTANZA E WELFARE AZIENDALE

#### **FRINGE BENEFITS:**

Sono elargizioni che l'azienda può fare ad uno o più dipendenti in maniera arbitraria. Possono cioè essere corrisposti come premio per un lavoro svolto o come regalo per qualsiasi motivo.

Hanno un limite di 258,23 euro all'anno per dipendente

Su queste cifre, se erogate in beni in natura, l'azienda non paga alcun contributo e il dipendente non paga le tasse.

Normalmente sono erogati attraverso Buoni Spesa, Buoni Benzina, Prepagate o piattaforme Benefit

[Clicca Qui](#) per maggiori informazioni

#### **SPESE DI RAPPRESENTANZA:**

Sono quelle spese che l'azienda fa per aumentare la propria clientela ed aumentare il proprio business.

Invitare a cena un cliente, fare un omaggio, organizzare un viaggio sono tipici esempi di spese.

Hanno limiti, indicativamente l'1,5% del fatturato totale e vanno documentate in maniera diversa a seconda del tipo di spesa.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

#### **WELFARE AZIENDALE:**

Con la modifica dell'Art.51 del Tuir del 2016 il WA è diventato lo strumento migliore per abbassare il cuneo fiscale nelle aziende e creare maggior benessere e soddisfazione per i dipendenti.

Il welfare aziendale è totalmente decontribuito per l'azienda e detassato per il dipendente che lo riceve.

#### **UN ESEMPIO:**

Per dare 1000 euro di premio in busta paga ad un dipendente l'azienda ne spende circa 1500.

Il dipendente sui 1000 euro paga le sue tasse e ne riceve circa 700.

L'azienda insomma spende 1500 e il dipendente ne prende 700 netti.

Col welfare aziendale 1000 euro pagati dall'azienda sono 1000 euro netti per il dipendente.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Il welfare aziendale non ha limiti di importo e può essere regolato con un regolamento interno.

Vuoi maggiori informazioni su Fringe Benefit, Spese di Rappresentanza e Welfare Aziendale?

Contatta Welfare Group, partner Ri-Genera Impresa,

Tel 0547 612984

Mail [assistenza@welfaregoup.it](mailto:assistenza@welfaregoup.it)

[Www.welfaregroup.it](http://www.welfaregroup.it)